



Comune di Pontassieve
Area Governo del Territorio

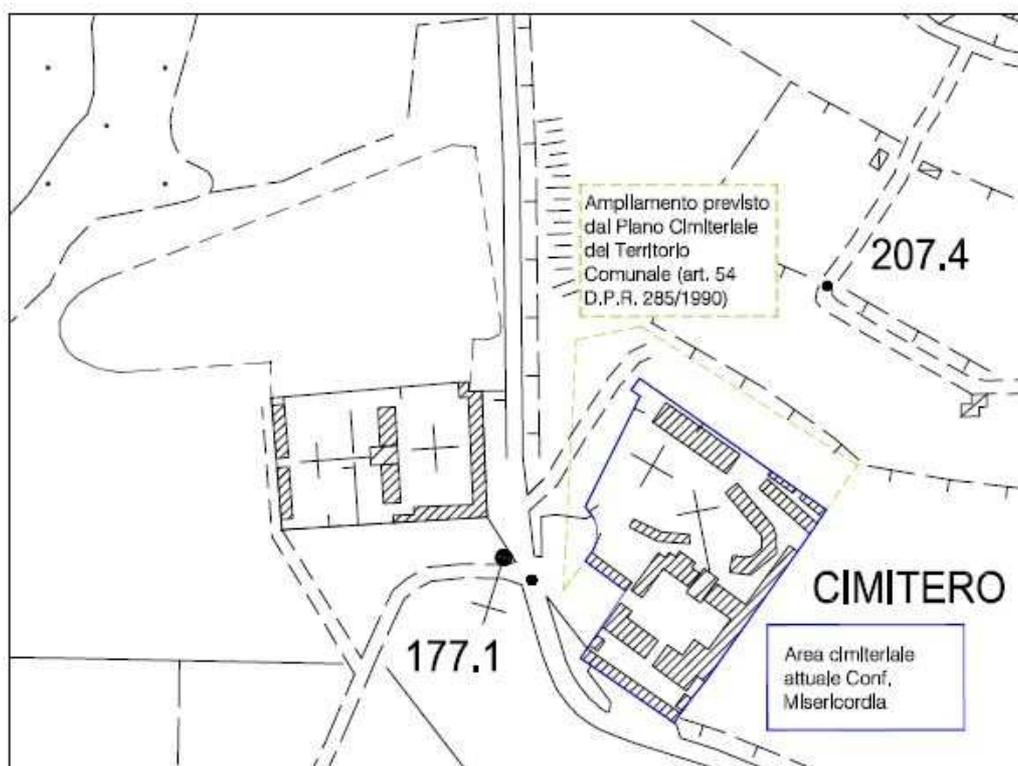
Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio

Oggetto: Aggiornamento della tavola grafica comparto "Capoluogo" del Piano Regolatore Cimiteriale approvato con delibera C.C. n.69/2001 e successiva variante approvata con delibera C.C. n.79/2014 in conformità a quanto riportato nella tavola D3.1 "Sistema insediativo Pontassieve" del RUC vigente

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 21/05/2001 l'Amministrazione ha approvato il Piano Regolatore Cimiteriale per il Comune di Pontassieve. Tale piano redatto dall'allora Dirigente dell'Area Governo del Territorio, in conformità con il regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R n.285 in data 10/09/1990 art 54, è composto da una relazione, dalle schede di intervento, correlate dalle proiezioni statistiche e da n. 14 tavole grafiche planimetriche.

Con la delibera di approvazione si dava atto della conformità delle previsioni di tale piano alle previsioni dell'allora vigente P.R.G., approvato con Delibera G.R.T. 48 del 20/02/2000.

Si riporta schema planimetrico del cimitero della Misericordia, oggetto dell'aggiornamento cartografico.



Ampliamento previsto dal Piano Cimiteriale del Territorio Comunale (art. 54 D.P.R. 285/1990)

Con deliberazione n. 116 del 23 ottobre 2007, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità Variante al Piano Regolatore Cimiteriale riguardante essenzialmente il "Comparto Capoluogo" nell'intento di procedere all'aggiornamento dello stesso.

La variante, sulla scorta delle diversità del Cimitero della Misericordia rispetto ai cimiteri comunali, caratterizzate dall'appartenenza dei Soci alla Confraternita della Misericordia e da flussi extraterritoriali, aveva previsto l'incremento dei posti per inumazione e tumulazione, nonché degli ossari, per questo Cimitero.

La deliberazione n. 116 del 23 ottobre 2007 è stata oggetto di impugnazione dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana da parte della Cimiteri di Pontassieve S.p.a., che ha altresì rilevato come la previsione di cui alla citata Variante di ampliamento del Cimitero della Misericordia avrebbe determinato una alterazione dell'equilibrio economico finanziario della concessione con la quale alla stessa Società era stata affidata la gestione dei cimiteri comunali.

Il TAR Toscana ha accolto il ricorso proposto dalla Cimiteri di Pontassieve S.p.a. e per l'effetto ha annullato la richiamata Variante al Piano Regolatore Cimiteriale con sentenza n. 891/2010 con la quale il Tribunale Amministrativo ha evidenziato la presenza di un vizio del giusto procedimento (la omessa comunicazione alla Società ricorrente dell'avvio del procedimento che doveva precedere l'iter approvativo del provvedimento stesso) ed altresì incidentalmente rilevato che la dimensione dell'ampliamento del Cimitero della Misericordia, non può restare senza conseguenze sulla gestione dei cimiteri comunali affidati in forza della suddetta concessione alla Società ricorrente.

La Confraternita della Misericordia di Pontassieve ha proposto ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento e riforma previa sospensione cautelare degli effetti della sentenza del TAR sopracitata.

Il Consiglio di Stato ha respinto, con decisione del 28 settembre 2010, l'istanza cautelare "tenuto conto in particolare dei vizi di tipo procedurale afferenti gli atti comunali in contestazione e del loro contenuto lesivo nei confronti della Cimiteri di Pontassieve Spa";

Negli anni che seguono la sentenza del TAR, precisamente dal 2007 al 2013 si è verificato un sostanziale mutamento delle condizioni del settore delle sepolture, con una tendenza delle domande ad orientarsi diversamente da quanto previsto nei piani di programmazione, compreso quello approvato nel 2001 da Pontassieve.

Tale mutato andamento del settore ha richiesto la necessità di ripresentare una variante al Piano Regolatore Cimiteriale, ma, questa volta a differenza del 2007, da coordinare opportunamente con le previsioni del piano economico finanziario della concessione in Finanza di Progetto della gestione dei cimiteri comunali.

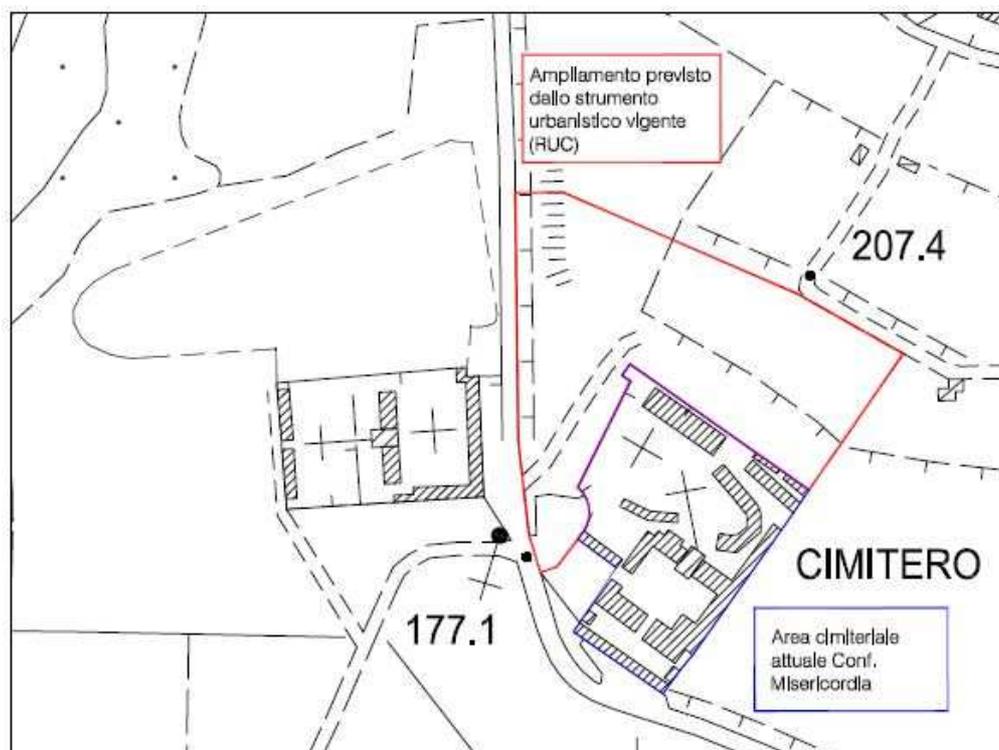
Alla luce delle precedenti considerazioni l'Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre il trasferimento di un numero di loculi, accompagnato da un numero proporzionale di posti in terra e di ossari, pari a 400, comprensivo di 200 già realizzati provvisoriamente e che potranno essere demoliti e ricostruiti, all'interno del perimetro del Cimitero della Confraternita o nell'area del previsto ampliamento dello stesso.

Con direttiva n. 241 del 10/11/2011 la Giunta Municipale ha espresso parere favorevole all'avvio del procedimento di una variante al piano regolatore cimiteriale da coordinare, opportunamente, con le previsioni del piano economico finanziario della concessionaria in project della gestione dei cimiteri comunali.

Con deliberazione della Giunta Municipale n.105 del 10/10/2013 è stato approvato lo schema di accordo con la Cimiteri Pontassieve S.p.A., sottoscritto in data 18/10/2013, che prevede oltre la revisione della convenzione del project, anche la realizzazione da parte della Confraternita della Misericordia di 400 loculi e di 190 ossari presso il cimitero di sua proprietà.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 25/02/2014 veniva adottata la variante n.1 al Piano Regolatore Cimiteriale, costituita dalla relazione illustrativa e dalle schede di intervento del comparto Capoluogo, quale parte integrante e sostanziale dell'atto.

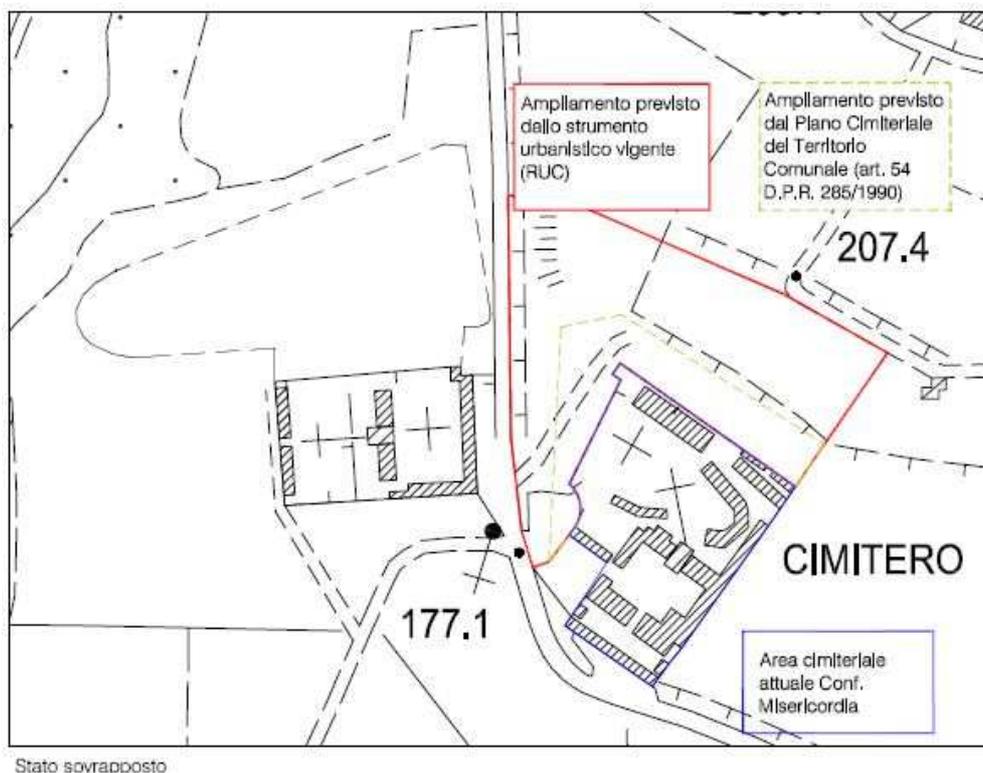
Tale variante richiamava in premessa il Piano Strutturale approvato con Delibera C.C. n.66 del 27 aprile 2004 e il Regolamento Urbanistico approvato con delibera di C.C. n.154 del 2005, che riporta una perimetrazione della previsione di ampliamento del cimitero, come da schema grafico di seguito riportato.



Ampliamento previsto dallo strumento urbanistico vigente (RUC)

In narrativa della suddetta variante del 2014 e, soprattutto, nella relazione illustrativa allegata si ripete più volte *“che potranno essere demoliti e ricostruiti all’interno del perimetro del Cimitero della Confraternita o nell’area del previsto ampliamento”* in riferimento alla realizzazione dei loculi e degli ossari.

Inoltre, per quanto riguarda il perimetro nella planimetria approvata nel 2001 la situazione prevede un impianto di origine ed un possibile ampliamento, indicato nel primo schema grafico, che non coincide con le previsioni urbanistiche, ossia quelle del piano strutturale e del RUC del 2004 richiamate invece quali partenza per la redazione della variante e riportate nel secondo schema.



Pertanto si ritiene che nella variante del 2014 al Piano Regolatore Cimiteriale sarebbe stato opportuno adeguare il profilo del possibile ampliamento del cimitero, in modo da avere i due strumenti urbanistici vigenti coerenti, anche con una tavola grafica.

A conferma che la variante si sia concentrata esclusivamente sugli equilibri quantitativi degli interventi concessi e non sulle variazioni perimetrali, si nota che nel “Verbale di Ricognizione del contratto di Project Financing” con la Cimiteri SpA del 2013, i termini di contrattazione si sono fermati al rispetto dell’equilibrio economico-finanziario, derivante dal numero di loculi, ossari... concessi, e non alla regolarizzazione della planimetria rispetto allo strumento urbanistico vigente.

In conclusione, visto l’art 21 della legge regionale 65/2014, si procede alla rettifica della planimetria del cimitero della Misericordia nel capoluogo, poiché erroneamente tale aggiornamento non era stato presentato con la 1° variante del 2014, ritenendo tale ampliamento del perimetro automatico con la precedente approvazione del RUC.

Tale aggiornamento non va a modificare il quadro conoscitivo previsto dalla modifica del 2014, infatti la quantificazione degli interventi possibili rimane invariata.

Pontassieve il 03/04/2019

**Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici e Patrimonio**
Arch. Stefania Sassolini